**Sabato 8 Dicembre IMMACOLATA**

Gen 3,9-15.20; Sal 97 1,3-6.11-12 Lc 1,26-38

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

1. La riflessione di oggi la farei partendo dal ritornello del salmo: **«Dio compie meraviglie»**.

- La meraviglia più grande è **il suo Figlio**, che si fa uomo, **che ha rivelato l’amore immenso** e smisurato del Padre nella sua nascita, nella sua vita, nel suo patire e nel suo risorgere. Questa è la meraviglia più grande dell’universo: il Cristo.

- Altro **capolavoro è la Vergine**, **«piena di grazia»**, capolavoro stupendo, intessuto da Lui e **lei docile si è lasciata modellare**.

- Ma meraviglia di Dio siamo **anche noi**, «santi e immacolati», resi grandi, belli dalla sua grazia che scioglie, pulisce il nostro peccato.

- Meraviglia è il **Battesimo,** che ci ha innestati in Cristo.

- … è **l’Eucaristia,** che ci rende una cosa sola con Lui.

- … è **il perdono**, la Confessione che crea in noi un cuore nuovo ogni volta che riconosciamo e diciamo: «Ho bisogno di te».

2. «Dio compie meraviglie». **Perché?** Il salmo ci ricorda i due motivi.

**- «Perché si è ricordato del suo amore»**, Dio ha memoria dell’amore per ciascuno di noi prima della creazione. - E poi «perché **è fedele alla sua parola**». Ha promesso e non tradisce la promessa.

**3. Come rispondere** alle opere meravigliose compiute da Dio? Il salmo ci ha detto: **«Cantate al Signore un canto nuovo»**.

- La prima risposta è **un atteggiamento di gioia**, una festa unica, come fa Maria, che «magnifica il Signore» perché riconosce quanto bene le ha fatto.

- Ma poi **il canto deve essere nuovo** e può essere nuovo se c’è una vita nuova, se c’è una vita immacolata, che non vuol dire che non commette errori, ma **che permette continuamente alla sua grazia** di ricrearci, **di renderci secondo il progetto di amore che Lui ha nel cuore.**